



Il 5 della popolazione italiana supera gli 80 anni, e tra un ventennio la cifra raddoppierà. L'obiettivo è individuare precocemente i fattori che possono precedere l'insorgenza di malattie e attivare processi che rallentano il declino

Come vivere più a lungo ma senza sentirsi "vecchi"

LA TERAPIA

L'Italia è la nazione più vecchia del mondo dopo il Giappone ed abbiamo già il 5% della popolazione italiana con più di 80 anni e ben 20.000 persone che vivono con più di 100 anni di età già sapendo che tra 20 anni questa cifra si raddoppierà. L'invecchiamento o aging è un evento biologico, non una malattia, anche se vi è una certa predisposizione alle malattie per il fatto che il numero e la funzione delle cellule che compongono il sistema immunitario variano durante il corso della vita, con un sostanziale decremento dell'efficienza del sistema immunitario stesso nel tempo, fenomeno che va sotto il nome di immunosenescenza, processo che ci porta ad una maggiore esposizione alle infezioni e ai tumori, alle malattie infiammatorie croniche e autoimmunitarie con l'età avanzata.

L'obiettivo principale di questo approccio antiaging è invecchiare in salute, cercando di evidenziare precocemente i fattori e i segni che possono precedere l'insorgenza delle malattie, come è il compito della medicina funzionale, una branca medica introdotta in Italia dal 1996, che è una medicina modulata sulla interazione dinamica tra aspetti clinici, informazioni genetiche, stili di vita e fattori ambientali dove il comportamento del singolo diventa una determi-

nante della salute della collettività. Facciamo parte dell'associazione medici italiani antiaging (A.M.I.A.), che si riunirà sabato 04 marzo prossimo a Milano e che ha come principali scopi la messa in atto di programmi preventivi, caratterizzati da uno stile di vita corretto e da una alimentazione equilibrata e da una supplementazione ormonale e non ormonale personalizzata, incentrata su nutraceutici di ultima generazione.

Invecchiare bene ed in salute è quindi da sempre il sogno dell'umanità, il concetto di salute ormai non è più inteso come l'assenza di malattia ma di una condizione legata ad uno stato di benessere in cui ci si sente più sani e più efficienti, condizioni non più legate all'età giovanile ma sempre di più portate avanti negli anni.

In quest'ottica si inserisce la medicina antiaging che fonda i suoi presupposti sull'applicazione di tecniche mediche e scientifiche per l'individuazione precoce dei problemi, la prevenzione ed il trattamento di questi, al fine di invertire il decorso delle varie disfunzioni, e dei disturbi età correlati. La medicina convenzionale ha fatto molto per il prolungamento della vita che infatti nella maggior parte dei paesi industrializzati è oggi attorno agli 80-85 anni, con una proiezione sempre più evidente verso i fatidici 100 anni!

Ma questo aumento dell'età non è sempre legato a una qualità della vita soddisfacente. Per qualità della vita si intende la

percezione che i soggetti hanno della loro capacità di usare al meglio le loro possibilità fisiche, psicologiche, culturali ed economiche. Un sempre maggior numero di anziani prolunga la propria vita in condizioni di disabilità permanente accompagnati da patologie cronico-degenerative spesso invalidanti che li costringono a terapie continue. Inoltre non è da sottovalutare il costo sociale che questo comporta considerato che alcune patologie croniche potrebbero essere evitate semplicemente mettendo in atto corretti stili di vita. L'obiettivo che la medicina antiaging ha non è di affrontare l'insorgenza della patologia e di allungare il periodo di malattia o di guarirla, ma intervenire precocemente evitando le malattie di tipo degenerativo cronico e prolungando gli anni di salute ed efficienza fisica e mentale.

Presso la Clinica Tirelli Medical di Pordenone effettuiamo la valutazione degli indici biochimici dismetabolici, di senescenza, endocrinologici ed infiammatori, analisi del profilo ossidativo di base, tramite analisi del sangue, studio del microbiota intestinale, analisi epigenetica sul capello e test del dna se necessario.

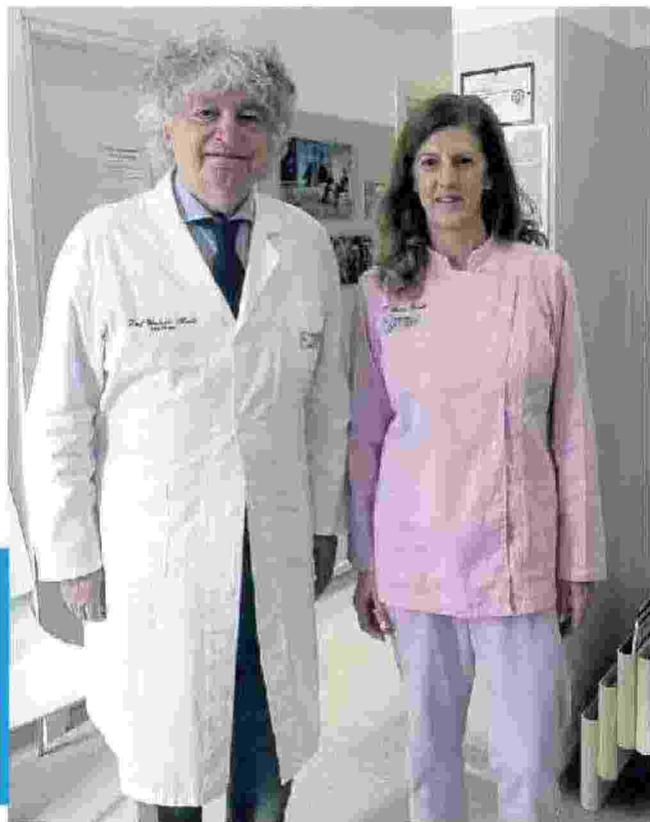
In base a quello che emerge dalla valutazione di questo check-up funzionale, le correzioni possono essere fatte con utilizzo di nutraceutici, l'evoluzione moderna degli integratori, un mix di sostanze in grado di interagire con l'assetto costituzionale di ognuno. I nutraceuti-

tici sono a tutti gli effetti dei modulatori cellulari, in grado di assicurare un'ottimizzazione dei processi fisiologici dell'organismo, terapie detossificanti per aumentare l'eliminazione dei radicali liberi ed aumentare la capacità antiossidante dell'organismo.

È molto importante in questo setting l'utilizzo dell'ossigeno-ozonoterapia che ha una attività molto importante come antiossidante, cioè con la riduzione dei radicali liberi che si determinano cronicamente nel nostro organismo, immunomodulante e antinfiammatoria e che è un trattamento del tutto privo di effetti collaterali. L'ossigeno-ozonoterapia si può fare pertanto non solo per il trattamento di alcune malattie ben conosciute come le ernie cervicali e lombari, la sindrome da fatica cronica, la fibromialgia, il long-covid per fare solo alcuni esempi, ma anche nelle persone sane ma con eventuali alterazioni di questo check-up fatto presso la clinica Tirelli Medical oppure per diminuire lo stress che si può determinare in molti soggetti per lavoro intenso, problemi di famiglia e personali.

Infine abbiamo presso la clinica Tirelli Medical almeno 4 diverse infusioni venose detossificanti e antiaging e che contemplano l'assunzione di Glutazione, Vitamina C, E e B, Carnitina, Cisteina, Coenzima Q10, Arginina, Acido Alfaipoico e Zinco.

Prof. Umberto Tirelli
I.P. Martina Pavanello
Clinica Tirelli Medical
Pordenone



**LA VALUTAZIONE
DEGLI INDICI BIOCHIMICI
DISMETABOLICI E
IL CHECK UP FUNZIONALE
CONSENTONO DI TROVARE
LE TERAPIE ANTIAGING**



A destra Umberto Rirelli e
Martina Pavanello della Clinica
Tirelli Medical di Pordenone,
dove si effettuano la
valutazione degli indici
biochimici dismetabolici, di
senescenza, endocrinologici ed
infiammatori, e l'analisi del
profilo ossidativo di base



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

099116